



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 4 ANNO 5

APRILE 2002

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

I LAVORI IN AZIENDA

I lavori colturali di maggio

Maggio è notoriamente un mese di lavoro intenso per l'azienda orticola. All'inizio del mese si rimettono in coltura le ultime superfici di tunnel freddo appena liberate da insalate e cavoli rapa, verso la fine della seconda decade entrano in produzione zucchine e cavolfiori, e durante tutto il periodo l'impegno necessario all'assistenza alla coltura estiva (principalmente il pomodoro) deve essere garantito in modo assiduo.

Maggio è anche un mese durante il quale le colture come pomodoro e cetriolo vegetano abbondantemente; parassiti e malattie fungine si installano facilmente.

Pomodoro

Per quanto concerne il pomodoro, indipendentemente dallo stadio delle colture, è durante questo mese che le piante sono più delicate. I tessuti sono teneri e le bizzie del tempo, con continui sbalzi di temperatura (e di umidità relativa) fanno parte della normalità. Le condizioni sono ideali per numerose malattie fungine

Inoltre le colture in suolo più avanzate si trovano già in raccolta, o prossime alla raccolta, e quindi in una situazione di stress a causa del carico dei primi grappoli.

Il pomodoro richiede temperature, umidità e disponibilità di acqua regolari, fattori da garantire con la gestione colturale, le tecniche di coltivazione e le infrastrutture a disposizione.

Le operazioni sulle piantine devono essere eseguite in modo accurato e tempestivo. Le ferite occasionate con scacchiature e legature devono causare solo piccole ferite, così da ridurre al minimo i rischi di infezione batteriche e fungine.

a) Scacchiature, potature, legature

- Eseguire con "femminelle" molto piccole di fresco sviluppo (ferite ridotte=minor rischio di attacchi di Botrytis);
- Quando è possibile non **fare uso di coltelli o forbici** (pericolo di contagio con malattie virali e batteriche);
- Tuttavia, in caso di presenza di singole ramificazioni di grandi dimensioni eseguire un taglio netto con un coltello, lasciando circa mezzo centimetro della femminella.
- In modo particolare in caso di tempo umido, pennellare" le ferite importanti con una soluzione densa di un prodotto antibotritico di sintesi (Switch, Frupica, Scala, Sumico, Teldor). Buoni risultati dà anche il prodotto Tricosfera, su base biologica, commercializzato dalla ditta Ecosfera.
- Gli interventi sulle piante devono essere eseguiti solo con piante asciutte. Approfittare delle giornate di pioggia per tali operazioni può essere assai pericoloso, poiché si favorisce la trasmissione delle malattie batteriche da una pianta all'altra.

Sono in modo particolare le batteriosi che possono essere facilmente trasmesse da pianta a pianta. Prima di iniziare gli interventi mettere in funzione l'impianto di riscaldamento per far asciugare le piante.

- Sovente le piante innestate emettono ramificazioni al di sotto del punto d'innesto, facilmente riconoscibili per la foglia più oscura, poco seghettata (foglia di patata) e molto odorosa. Talvolta tali rami vengono erroneamente allevati quale secondo fusto. Controllare quindi il lavoro degli operai al momento della scelta delle ramificazioni da mantenere.
- Sempre in merito alle piante innestate: prestare la massima attenzione alle **piante innestate a 2 fusti** (non tirare in modo eccessivo la corda di sostegno). Il punto d'innesto e la biforcazione sono molto delicate e si "scarpano" facilmente.

b) Sfogliatura

Una sfogliatura della base delle piante contribuisce ad una buona circolazione dell'aria, fattore che riduce i rischi di attacchi di marciume grigio. Le foglie della base, all'ombra della chioma, contribuiscono ben poco alla vegetazione e possono essere tolte senza problemi. **In maggio 16-18 foglie sono più che sufficienti ad un normale sviluppo** della coltura.

Da metà giugno, quando di regola inizia la calura estiva, la vegetazione deve essere maggiore per permettere una forte evaporazione dell'acqua, fatto che riduce la temperatura e aumenta l'umidità all'interno dei locali di coltura.

Anche per l'operazione di sfogliatura scegliere giornate nelle quali le piante sono asciutte.

c) riduzione dei frutti sui grappoli

Per le varietà a grappolo è importante ridurre il numero dei frutti sui primi 2 palchi. Sulle varietà consigliate (Grappella,

Durinta e Clarion) il numero ideale per grappolo è di 5. Se si lasciano tutti i frutti, la pianta è sovraccaricata e soffre al momento della maturazione, di regola quasi contemporanea dei primi tre palchi. L'operazione di riduzione dei frutti sul grappolo permette inoltre di eliminare i frutti deformati, che dovrebbero essere scartati al momento della vendita.

Anche sulle varietà convenzionali è utile dedicare tempo alla **soppressione dei frutti malformati**. Speculare su una vendita di tali frutti come pomodoro carnoso è inconcepibile! **Il pomodoro tondo liscio deve essere un vero tondo liscio!**

c) Protezione contro malattie e parassiti

Ancora una volta!

Attenzione alla peronospora!



La malattia **fungina** più problematica e grave del pomodoro rimane la peronospora (o fitoftora). Abituati per lungo tempo alla sua assenza dalle nostre colture è stata un po' sottovalutata per alcuni anni. Tuttavia è da un paio di stagioni che essa ha dato del filo da torcere già a metà primavera nelle colture insufficientemente protette!

Un focolaio della malattia è già stato rilevato anche quest'anno. **Bisogna essere coscienti che con un maggio umido i problemi si moltiplicheranno nelle colture nelle quali la protezione fitosanitaria è insufficiente o errata.**

In alcune regioni della Svizzera interna la malattia è stata rilevata in numerose coltivazioni, in modo particolare su piantine importate.

Una protezione adeguata deve essere garantita sin dall'inizio. Per la peronospora ricordarsi che:

PREVENIRE È MEGLIO DI GUARIRE!

Intervenendo correttamente contro la peronospora, si ottiene nel medesimo tempo anche una buona protezione contro le altre malattie fungine; **alternariosi, settoriosi** e indirettamente **odio**. Aggiungendo del rame alle poltiglie si riduce anche la possibilità di trasmissione del cancro batterico (*Clavibacter michiganense*)

Interventi consigliati:

. **Ogni 3 settimane, fino a 3 settimane dalla raccolta**

Usare preferibilmente prodotti contenenti una componente sistemica (metalaxyl, oxadixyl, cymoxanil) come:

Ridomil Gold, Remiltine pepite, Remiltine Vino, Sandofan YM pepite, Antracol combi; Rover Combi, Daconil Combi;

Possibili anche, ma senza componente sistemica/penetrante sono:

Rover, Daconil, Bravo, Funaben, Miros.

A tutti i prodotti deve essere aggiunto un prodotto rameico **allo 0,1 - 0,2%** come **Cuprofix, Rame 50, Fitorame, Kocide, Cuproxat, Vitigran 50, Oxycuivre 50.**

A partire da 21 giorni dalla raccolta non è più possibile l'uso dei fungicidi citati.

Sulle varietà a grappolo usare fino a 3 settimane dalla raccolta (per non macchiare i frutti) **Tattoo C**, senza aggiunta di rame



AMISTAR

Anche quest'anno il prodotto ha di nuovo causato bruciature sul pomodoro L'impiego di questo prodotto è **sconsigliato in ogni situazione**

Dal momento in cui non è più possibile rispettare il termine di attesa di 3 settimane i trattamenti devono essere eseguiti con:

⇒ Folpet+rame (**Turbofal, Folcupan, Vinipur, Cuprosan U-DG, Perolan super**)

⇒ **Dimetomorph (Forum o Forum Star) con l'aggiunta di 0,2% di rame.**

Inoltre:

. **Varietà non resistenti al cladosporium:** peretti (Oskar e Italdor), Grappella, Durinta, Felicia.

I prodotti contenenti mancozeb hanno un'**azione preventiva** contro la malattia. Tuttavia con condizioni climatiche favorevoli verso fine mese potranno però apparire ugualmente le tipiche macchie della malattia fungina. A questo momento sarà necessario intervenire con un prodotto come **Benlate, Carbendazim, Enovit M, Derosal.**

. **Problema marciume grigio**

Consigliamo di Interventi con i prodotti specifici solo in caso di assoluta necessità. **Sumico, Scala, Switch e Frupica.**

INOLTRE RICORDARE CHE:

Scala e Frupica: 1 solo trattamento all'anno per parcella;

Switch: 2 trattamenti all'anno per parcella (comprese le colture precedenti e successive)

CETRIOLI ; PRIMO CASO DI PERONOSPORA

È stato riscontrato un primo caso di peronospora del cetriolo. Raccomandiamo di sorvegliare attentamente le colture, in quanto non è da escludere una recrudescenza della malattia, di solito tipica a partire da agosto! Alla scoperta delle pri

me macchie intervenire con **Aliette o Ri-**
NITRATI NELLE INSALATE: ADATTATI
I VALORI DI TOLLERANZA

Entrano in questi giorni in vigore il cambiamento del diritto sulle derrate alimentari. L'Ufficio federale di salute pubblica ha indicato che i valori limite e di tolleranza devono essere conformi alle conoscenze scientifiche odierne. Gli adattamenti mirano da una parte all'inutile accumulo di nitrati e d'altro canto a evitare la distruzione di alimenti di ottimo valore, adatti al consumo.

I cambiamenti nell'ordinanza sulle sostanze estranee e i componenti, rendono possibile che le disposizioni inerenti i nitrati sono applicabili anche ad altri tipi di insalata e di cavoli.

Per numerosi ortaggi, i valori sono stati aumentati, fatto che dimostra che quanto fissato circa 20 anni fa lo è stato quale misura preventiva, per il fatto che i nitrati erano ritenuti cancerogeni. Orticoltori e importatori si sono quindi impegnati a mettere in atto tutto quanto era possibile per ridurre il tasso dei nitrati nelle verdure. Tali sforzi portano ora i loro frutti.

Le nuove conoscenze escludono ogni legame diretto fra i nitrati assorbiti con le verdure e il rischio di tumori. I nuovi valori devono garantire la produzione di ortaggi conformi alle buone pratiche colturali e la trasparenza per i consumatori.

Inoltre questa revisione cancella le lacune della legislazione in vigore finora. Segue l'evoluzione del diritto sulle derrate alimentari a livello svizzero, armonizzandolo con il diritto della comunità europea.

Ecco i nuovi valori (mg/kg o ppm):

Prodotto	Dal 1.5.02	Finora
Lattuga cappuccio	-	3500
Lattughe diverse	4500	-
Lattuga eisberg	2500	-
Spinaci	3000	3500
Spinaci industria	2000	1500
Lattughino lollo	-	3500
Formentino	4500	3500
Barbabietole	3000	3000
Finocchio	2500	2000

domil vino (eventualmente con rame.)

Cavolo cinese	2500	1500
Cavoli diversi	1500	875

Da Der Gemüsebau/Le maraîcher 4/2002

MEZZANA; PROVA DI LATTUGHE
PRIMAVERILI

Anche questa primavera presso l'istituto agrario cantonale di Mezzana è stata effettuata una prova di lattughe primaverili in tunnel riscaldato. La prova ha coinvolto 12 differenti varietà (8 lattuga cappuccio, 2 lattughe a foglia di quercia e 2 lollo).

Dati colturali:

Semina: 31.10.2001

Trapianto a dimora: 07.12.2001

Raccolta: dal 27.2.2002

Temperatura: la coltura è stata ricoperta con velo di protezione P17 e mantenuta ad una temperatura di -2°C.

Le varietà:

a) Lattuga cappuccio:

Varietà	Descrizione	Peso g	Nota
Nun 9609 (Nunhems)	Regolare, precoce	430	5
Perlina (Nunhems)	Regolare, precoce	420	5
LS 1153 (Syngenta)	Regolare, chiara, precocità media	400	5
LS 1156 (Syngenta)	Regolare, chiara, precocità media	430	5
Annelie (Syngenta)	Bella, regolare, verde medio, precoce	415	5.5
Ailan (Syngenta)	Bella, v. medio, compatta, precoce	410	5.5
LS 2133 (Syngenta)	Regolare, voluminosa, legg. aperta	450	5
RZ 4287 (Rijk zwaan)	Regolare, chiara, legg. aperta	430	5

In generale tutte le varietà sono state definite valide. Nessuna è risultata insufficiente. Tuttavia sopra le altre sono: **Annelie** (già inclusa nell'assortimento varietale cantonale) e **Ailan** (Tipo Rosalba, ma con resistenza quasi totale alla peronospora)

b) Lattughini lollo e quercia

Le varietà provate LS 1902 (quercia rossa), Veredes (quercia verde), Concorde (lollo rossa) e Nun 9597 (lollo verde) sono risultate interessanti.

tp